

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. b) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlativi accertamenti in entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO l'articolo 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che le convenzioni stipulate dai comuni con l'Assessorato regionale dei beni culturali per la destinazione agli stessi del 30 per cento dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso ai musei, possono prevedere che una parte dei proventi sia destinata al pagamento delle prestazioni effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale;
- VISTA la nota n. 20739 del 28.04.2015, con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – U.O.3 di Staff del Dirigente Generale -, a fronte dell'importo di euro 5.221,23 versato in entrata, nell'esercizio finanziario 2014, al capitolo 1785, chiede l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 5.206,34 di cui euro 3.923,39 sul capitolo 376014 per far fronte al pagamento degli oneri derivanti da prestazioni in plus orario effettuate dal personale del comparto del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa per l'evento conviviale organizzato dalla Marketing Event s.r.l., euro 333,49 sul capitolo 377002 per i relativi versamenti IRAP ed euro 949,46 sul capitolo 376004 per il pagamento degli oneri sociali;
- VISTA la nota n. 28988 del 26.05.2015 con la quale la Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana trasmette la sopra citata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;
- RISCONTRATA al Sistema Informativo la quietanza di entrata n. 51943 del 29.07.2014, imputata al capitolo 1785 per euro 5.221,23;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere nella spesa, al capitolo 376014, l'importo di euro 3.923,39, al capitolo 377002 l'importo di euro 333,49 e al capitolo 376004 l'importo di euro 949,46, con la contemporanea riduzione dal capitolo 215703 della somma complessiva di euro 5.206,34 quale maggiore accertamento di entrata contabilizzato sul capitolo 1785 che, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014, ha costituito maggiore avanzo;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149/2015 le necessarie variazioni;

DECRETA

.. % ..

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2015** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE 2015
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
	Rubrica 2 – Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Aggregato economico 5 – Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 5.206,34
di cui al capitolo: 215703	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie, ecc...	- 5.206,34
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
	Rubrica 2 – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	
	Titolo 1 – Spese correnti	
	Aggregato economico 1 – Spese di funzionamento	
3.2.1.1.1	PERSONALE	+ 5.206,34
di cui ai capitoli: 376014	Spese per le prestazioni di lavoro effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale da erogare con parte dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti d'accesso ai siti regionali.	+ 3.923,39
376004	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale sulle prestazioni di lavoro effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale da erogare con parte dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'accesso ai siti regionali.	+ 949,46
377002	Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) da versare ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Spese obbligatorie).	+ 333,49

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i.

Palermo, 08.07.2015

**F.to: IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Sammartano**

F.to:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELLA U.O. 2.3
Marinella Pedalà

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F. Privitera